Allegato "A" all'atto N.53506 di Rep. e N.11668 di Racc.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

DENOMINATA

"SIMPLEMACHINES"

TITOLO I°

NATURA, SCOPI E FINALITA'

ART.1) - COSTITUZIONE

E' costituita l'Associazione di promozione sociale denominata "SIMPLEMACHINES", Ente associativo ai sensi dell'art.5 del D.lgs 4 Dicembre 1997 n.460 e nel rispetto degli artt.36 e segg. del Codice Civile, con sede in Catania, Via San Gaetano Alla Grotta n.14.

L'associazione potrà istituire sedi secondarie con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La sede potrà essere variata nell'ambito della Regione Sicilia con delibera dell'Assemblea ordinaria e fuori da essa con delibera dell'Assemblea straordinaria.

ART.2) - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE.

L'Associazione di Promozione Sociale denominata "Simplemachines" è un'associazione libera, apolitica, apartitica, senza fini di lucro.

L'Associazione si pone come scopi e finalità istituzionali il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- diffondere e promuovere L'hardware Aperto (Open Sour-

ce Hardware) ed il relativo Software Aperto (open source software e free software). Per Hardware Aperto si intende l'hardware il cui design è reso pubblico in modo che chiunque possa studiare, modificare, distribuire, o produrre e vendere il design o l'hardware basato su questo design.

- La promozione, sostegno e svolgimento di attività culturali e di ricerca, nella organizzazione di dibattiti, conferenze e corsi, nella raccolta di documentazione, nella redazione e pubblicazione di materiale sia divulgativo che tecnico.

- Effettuare ricerche a medio e lungo termine con produzione e divulgazione di documentazione tecnica, testi, materiale didattico per corsi sugli argomenti di ricerca trattati.

- Promuovere l'adozione di standard aperti, in grado di erodere e sostituire nel campo dell'industria informatica elettronica ed energetica, i monopoli pubblici e privati.

- Favorire la formazione, e la creazione di gruppi ed enti di ricerca esterni sul medesimo territorio o su altri territori.

L'Associazione può svolgere attività commerciali per offrire beni e servizi, solo e soltanto per il perseguimento ed il finanziamento dei punti elencati sopra.

L'Associazione collabora con altre associazioni affini che perseguano obiettivi analoghi, sia in ambito nazionale che internazionale. Favorisce l'istituzione e la formazione, e la creazione di gruppi ed enti di ricerca affini.

Per il conseguimento degli scopi sociali, l'associazione inoltre si propone:

- a) di organizzare in proprio e/o per conto terzi, eventi e manifestazioni culturali inerenti il settore informatico e affine;
- b) la redazione, l'edizione e la pubblicazione di libri, riviste, quotidiani e periodici in genere anche online;
- c) la gestione di siti internet o blog di approfondimento su contenuti informatici attraverso i quali sostiene e promuove la propria attività o eventi.

TITOLO II°

SOCI

ART.3 - REQUISITI DEI SOCI

Il numero dei soci è illimitato.

L'Associazione è aperta a tutti coloro (persone fisiche e/o giuridiche) che, interessati alla realizzazione delle finalità e alle attività di cui al precedente art.2, ne condividono lo spirito e gli ideali e sono in grado di concorrere alla loro concreta realizzazione

nell'interesse comune dell'associazione stessa.

Sono soci dell'Associazione tutti coloro che, all'atto dell'accoglimento della domanda e aderendo al presente statuto, richiedano la tessera sociale, versando anticipatamente la quota associativa.

La durata della qualifica di socio è annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Tutti i soci hanno parimenti diritto elettorale attivo e passivo.

La qualità di socio prevista dal presente Statuto attribuisce:

- a) il diritto a partecipare ad ogni attività associativa;
- b) il diritto di voto per l'approvazione del rendiconto annuale;
- c) il diritto di voto per l'approvazione delle modificazioni dello Statuto, nonché per l'elezione a ogni carica prevista dal medesimo.

Il tutto senza limitazione alcuna.

Tutti gli associati hanno parità di diritti e di doveri.

ART.4 - AMMISSIONE DEI SOCI

Quanti desiderassero divenire soci dell'associazione devono presentare apposita domanda redatta per iscritto al Consiglio Direttivo. Le domande di iscrizione sono

esaminate, ed eventualmente accolte, dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei membri in carica.

Il Consiglio Direttivo può respingere le domande.

Il giudizio del Consiglio Direttivo è insindacabile.

Tutti gli associati sono obbligati a versare le "quote associative" e le "somme aggiuntive", così come deliberate dal Consiglio Direttivo, a titolo meramente risarcitorio delle spese sostenute per le attività istituzionali e per la prestazione di eventuali servizi forniti agli associati.

La quota o contributo associativo non è mai rivalutabile o rimborsabile.

L'associazione attuerà una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative, tale da garantire l'effettività del rapporto associativo, escludendo la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

ART.5 - CIRCOLAZIONE DELLE QUOTE

La quota associativa è intrasmissibile.

ART.6 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio può venir meno per i seguenti motivi:

a) per mancato rinnovo della domanda di ammissione a socio o per mancato pagamento della quota associativa nei termini fissati dal Consiglio Direttivo;

b) per rifiuto motivato del rinnovo della domanda di ammissione a socio da parte del Consiglio Direttivo;

c) per esclusione: qualora il comportamento o le attività del socio siano in palese contrasto con i principi o le finalità del presente Statuto. Tale decisione è eventualmente assunta per delibera del Consiglio Direttivo presa a maggioranza dei membri in carica.

Ogni socio è sempre libero di recedere dall'associazione comunicando per iscritto la propria volontà al Consiglio Direttivo, nella persona del Presidente.

L'associato receduto, è in ogni caso, obbligato al pagamento delle "somme aggiuntive" eventualmente già deliberate dal Consiglio Direttivo per far fronte al raggiungimento degli obiettivi del piano programmatico.

Al socio decaduto, escluso o recesso, non spetta il rimborso della quota associativa sia dell'anno in corso che di eventuali periodi precedenti. Non hanno altresì alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

TITOLO III°

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART.7 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli associati;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo;

- il Tesoriere.

ART.8 - PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

L'assemblea è l'organo sovrano dell'associazione.

L'Assemblea è costituita dagli Associati, i quali hanno tutti i medesimi poteri di intervento e di voto.

Ogni associato ha un voto; il voto è espresso per alzata di mano.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea, sia che deliberi in sede ordinaria che in sede straordinaria, i soci, tutti con il medesimo diritto di voto, che siano in regola con il pagamento della quota associativa. Gli associati persone non fisiche partecipano all'assemblea a mezzo loro rappresentante legale o persona appositamente delegata.

ART.9 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea, ordinaria o straordinaria, è convocata quando ne faccia domanda motivata almeno un terzo degli associati con diritto di voto, presentando uno schema di ordine del giorno.

L'assemblea è altresì convocata quando il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria.

La sua convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale almeno sette giorni prima dell'adunanza o mediante lettera inviata

presso il domicilio risultante dal libro degli associati, od al loro indirizzo email se comunicato, inviata almeno sette giorni prima dell'assemblea.

Sia l'avviso che la lettera devono contenere l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione.

La lettera di convocazione può essere consegnata brevi manu, in questo caso una copia della stessa deve contenere la firma da parte dell'associato per ricevuta.

ART.10 - COSTITUZIONE E DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea elegge i membri del Consiglio Direttivo, il Presidente ed il Tesoriere, approva gli eventuali regolamenti, approva il rendiconto economico e finanziario, preventivo e consuntivo, redatto dal Consiglio Direttivo.

Essa si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale ed entro il mese di dicembre dell'anno che precede il nuovo esercizio per l'approvazione del bilancio preventivo.

L'assemblea rappresenta la totalità degli associati e le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti gli associati ancorché assenti o dissenzienti.

E' ammesso l'intervento per delega, da conferirsi per

iscritto esclusivamente ad altro associato.

Il numero massimo di deleghe conferibili al singolo associato ammonta ad una.

La presenza in assemblea dell'associato non invitato secondo le formalità, di cui ai commi precedenti, sana il vizio.

L'assemblea è presieduta dal Presidente, il quale nomina un segretario verbalizzante.

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art.21 codice civile.

ART.11 - COMPITI DEL PRESIDENTE

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo, la prima volta all'atto della costituzione e, successivamente, decorso il triennio di vigenza della carica.

Il Presidente deve essere eletto tra gli associati, rimane in carica per un triennio e può essere liberamente rieletto.

Il Presidente ha il potere di rappresentanza dell'associazione, presiede il Consiglio, di cui è membro di diritto, e coordina l'attività associativa.

La firma e la rappresentanza, di fronte ai terzi e in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio Direttivo o al Vice-Presidente, in sua assenza o impedimento.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, su delibera dell'organo amministrativo stesso, può conferire procu-

re per il compimento di atti o categorie di atti.

Ha, inoltre, il dovere di convocare l'assemblea almeno due volte ogni anno, in occasione dell'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per l'approvazione del piano programmatico.

Il Vice-Presidente, da individuarsi all'occorrenza nella persona più anziana di età degli associati, sostituisce il Presidente, assumendone i poteri, in caso di sua assenza o impedimento.

ART.12 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un quinto dei membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera od anche a mezzo email, se comunicata, da spediti non meno di sette giorni prima della adunanza o mediante affissione nella sede sociale; entrambi i modi di convocazione devono contenere l'elenco delle materie da trattare, il giorno, l'ora e il luogo della riunione.

La presenza di tutti i membri di Consiglio sana eventuali vizi nella convocazione.

La lettera di convocazione oltre che spedita, può essere consegnata brevi mano, in tal caso una copia della

stessa deve contenere la firma del Consigliere per ricevuta.

In caso di urgenza, la convocazione può avvenire a mezzo telegramma o telefax in modo che i Consiglieri siano informati almeno due giorni prima della riunione.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Esso è formato da un minimo di 2 membri ad un massimo di 5 membri scelti fra gli associati.

I Consiglieri devono essere eletti tra i soci, rimangono in carica per un triennio e possono essere liberamente rieletti.

Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei componenti il Consiglio Direttivo.

In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente.

Il Consiglio dovrà redigere annualmente, un rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente. Prima dell'inizio del nuovo esercizio ed entro il mese di dicembre dell'anno che precede, il Consiglio presenta un piano programmatico

relativo all'attività da svolgere nel nuovo anno.

Può deliberare qualsiasi operazione presso banche, istituti di credito e uffici postali.

ART.13 - IL TESORIERE

E' nominato dall'Assemblea degli associati. Il mandato è triennale rieleggibile.

ART.14 - COMPITI DEL TESORIERE

Il tesoriere gestisce la cassa ed il patrimonio dell'Associazione, tiene le scritture contabili, effettua le relative verifiche, custodisce e tiene i libri contabili e predispone il bilancio consuntivo, corredato di opportuno rendiconto economico-finanziario.

TITOLO IV°

PATRIMONIO E RISORSE

ART.15 - ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

Le entrate dell'Associazione sono rappresentate:

- a) dai proventi delle "quote associative" e delle eventuali "somme aggiuntive";
- b) dai beni mobili ed immobili eventualmente acquisiti con il fondo comune associativo;
- c) da sottoscrizioni, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e soci;
- d) dai proventi derivanti da eventuali e occasionali attività commerciali, determinati nei limiti dei costi specifici di diretta imputazione sostenuti per la loro

produzione;

e) ogni altro provento comunque conseguito.

**ART.16 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E AVANZI
DI GESTIONE**

E' fatto divieto all'associazione di distribuire utili tra gli associati, anche in modo indiretto o sotto qualsiasi forma.

L'eventuale avanzo di gestione, non sarà mai oggetto di distribuzione, direttamente o indirettamente, tra gli associati, e dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità istituzionali e/o di pubblica utilità che il Consiglio Direttivo riterrà più opportune, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART.17 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

La gestione del patrimonio è affidata al Consiglio Direttivo.

Non è possibile procedere alla distribuzione di fondi aventi natura di patrimonio, ovvero capitale, ovvero fondo comune sia direttamente o indirettamente tra gli associati salvo che la distribuzione non sia imposta per effetto esclusivo di disposizioni di legge.

In caso di scioglimento è fatto obbligo di devolvere il patrimonio ad altre associazioni analoghe o ai fini di pubblica utilità in conformità alla previsione di cui

all'art.21 del presente statuto.

ART.18 - DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

ART.19 - ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio sociale va dall'1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il rendiconto economico-finanziario dell'Associazione deve essere presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea per la sua approvazione entro il quarto mese dell'inizio dell'esercizio.

ART.20 - SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento dell'associazione e la nomina dei liquidatori devono essere deliberati dall'assemblea straordinaria con la maggioranza di cui all'art.10.

In caso di scioglimento, per qualsiasi causa esso intervenga, la devoluzione del patrimonio, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190, della legge N.662/96, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, sarà effettuata ad altra associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità.

ART.21 - Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto possono essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

ART.22 - Tutte le controversie tra i soci, quale sia la

loro natura tecnica, amministrativa, o giuridica, sono deferite al giudizio di un Collegio Arbitrale, composto da tre membri, nominati dal Presidente del Tribunale di Catania.

Il ricorso al giudizio degli arbitri nei casi previsti dallo statuto, deve essere proposto nel termine perentorio di giorni sessanta (60) dalla data del provvedimento medesimo.

ART.23 - Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di leggi vigenti.

Firmato:

Sergio Angelo Roberto Sorrenti

Antonio Cingolani

Michele Calì Notaio